



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE  
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

Lettera inviata solo tramite E-MAIL, SOSTITUISCE  
L'ORIGINALE ai sensi dell'articolo 43 comma 6 del  
DPR 445/2000 e dell'articolo 47 commi 1 e 2 del D.lgs.  
82/2005

*Spett.le*

Comune di Vinadio  
Via Vittorio Emanuele III, 23  
12010 Vinadio (CN)  
vinadio@cert.ruparpiemonte.it

*E.p.c.*

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio  
per le province di Alessandria, Asti e Cuneo  
mbac-sabap-al@mailcert.beniculturali.it

*Risposta al foglio* 24 marzo 2020, prot. n. 1572

*Coperto:* **Vinadio (CN) – Rivellino facente parte delle Fortificazioni Albertine - catastalmente identificato al C.F. al Foglio n. 9, part. 683 parte (come da planimetria allegata). Immobile dichiarato d'interesse culturale con Decreto del Direttore regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte 23 gennaio 2011, n. 72. Proprietà: Comune di Vinadio (CN). Richiesta di autorizzazione alla concessione in uso ai sensi dell'articolo 57-bis del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio".**  
**Rilascio autorizzazione con prescrizioni.**

**Vista** la Costituzione della Repubblica italiana, e in particolare gli articoli 9, primo e secondo comma; 117, secondo comma, lettera s), e sesto comma;

**Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Visto** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", di seguito 'Ministero';

**Visto** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

**Visto** il Decreto-Legge 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", e in particolare l'articolo 6, comma 1, con il quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato "Ministero della cultura";

**Visto** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei beni culturali';

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", di seguito 'Regolamento di organizzazione', e in particolare gli articoli 40 e 47;





## Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE  
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

**Visto** il Decreto del Segretario regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per il Piemonte / Presidente della commissione regionale per il patrimonio culturale del Piemonte 6 febbraio 2020, n. 6 con cui, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento di organizzazione, è stata ricostituita la Commissione regionale per il patrimonio culturale per il Piemonte;

**Visto** il Decreto del Segretario generale del Ministero 6 maggio 2020, n. 237, registrato dalla Corte dei conti al n. 1331 del 19 maggio 2020, con il quale è stato attribuito alla dott.ssa Beatrice Maria Bentivoglio-Ravasio l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per il Piemonte;

**Visto** il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi", di seguito 'D.L. n. 18/2020';

**Visto** il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2020, n. 40, recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga dei termini amministrativi e processuali", di seguito 'D.L. n. 23/2020';

**Visto** il Decreto del Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggisti del Piemonte 23 febbraio 2011, n. 72 con cui l'immobile denominato *Fortificazioni Albertine*, sito in Vinadio (CN), via Roma snc, catastalmente identificato al C.F. al Foglio 9, part. 683, sub. 1 e al Foglio 11, partt. 389-390, e al C.T. al Foglio 9, part. 683, Foglio 11, partt. 1-388-389-390 è stato dichiarato d'interesse culturale ai sensi degli articoli 10, comma 1 e 12 del Codice dei beni culturali;

**Considerato** che il Comune di Vinadio, a seguito della conclusione del procedimento finalizzato a garantirne la valorizzazione, ha ottenuto, ai sensi del D.Lgs. 28 maggio 2012, n. 85, il trasferimento al proprio demanio pubblico del Forte Albertino;

**Vista** la nota prot. n. 1572 del 24 marzo 2020, ritrasmessa al Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, di seguito 'Segretariato regionale', e alla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, di seguito, 'Soprintendenza ABAP Alessandria', in data 13 novembre 2020, con cui il Comune di Vinadio (CN), nella persona dell'ingegner Angelo Giverso, in qualità di Sindaco, ha chiesto, ai sensi dell'articolo 57-bis del Codice dei beni culturali, l'autorizzazione alla concessione in uso dell'immobile in oggetto;

**Vista** la documentazione allegata alla succitata istanza;

**Vista** la nota prot. n. 16829 dell'11 dicembre 2020 con cui la Soprintendenza ABAP Alessandria, ha reso parere istruttorio condizionato favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta;

**Ritenuto** che la destinazione d'uso proposta, "intesa con la finalità di valorizzare il bene mediante iniziative condivise sul territorio per aumentarne la fruizione e l'attrattiva", non è tale da arrecare pregiudizio alla conservazione e fruizione pubblica del bene, né incompatibile con il suo carattere storico-artistico;

**Assunte** le determinazioni prese dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale del Piemonte nella seduta n. 1 del 18 gennaio 2021;

**Considerata** la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi disposta dall'articolo 103 del D.L. n. 18/2020, così come modificato dall'articolo 37 del D.L. n. 23/2020;





*Ministero della cultura*

SEGRETERIATO GENERALE  
SEGRETERIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

**Tutto ciò richiamato e premesso**, questo Segretariato ai sensi dell'articolo 57-bis del Codice dei beni culturali,

### **AUTORIZZA**

**la concessione in uso, per la durata di anni 9 dalla stipula dell'atto di concessione, eventualmente prorogabile per ulteriori anni 6, del bene immobile denominato *Rivellino* facente parte delle *Fortificazioni Albertine*, sito in Vinadio (CN), catastalmente identificato al C.F. al Foglio 9, part. 683 parte, come da planimetria allegata.**

L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata alla piena osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:

- gli interventi previsti dovranno mirare primariamente alla conservazione dell'immobile, con modalità coerenti nell'ambito dell'intero complesso edilizio sottoposto a tutela, mediante l'attuazione di adeguate opere di manutenzione e di restauro, utilizzando tecniche e materiali compatibili con le caratteristiche storiche e architettoniche del bene tutelato;
- i relativi progetti dovranno essere sottoposti all'approvazione della Soprintendenza ABAP Alessandria ai sensi dell'art. 21 del Codice dei beni culturali. Si precisa che gli interventi dovranno essere rispettosi della consistenza architettonica, dei sistemi costruttivi che connotano e qualificano il bene e di quant'altro necessario alla salvaguardia dell'immobile stesso, da verificare in fase di esame di specifico progetto;
- le opere di adeguamento impiantistico dovranno essere realizzate sfruttando prioritariamente cavedi e spazi occultati alla vista; qualora questa soluzione non risulti percorribile tali opere dovranno essere progettate come elementi aggiunti dal carattere sostanzialmente reversibile e in grado di dialogare con l'esistente, consentendo e valorizzando la lettura dei caratteri tipologici e materici dell'immobile, nel rispetto della originaria progettualità;
- in coerenza con le finalità indicate nella documentazione allegata all'istanza, la destinazione d'uso del bene dovrà essere di carattere socio-culturale, ricettivo e di accoglienza, a supporto dell'attività culturale presente nelle aree contigue del Forte Albertino;
- in coerenza con le finalità indicate nella documentazione allegata all'istanza, l'edificio non potrà essere adibito ad usi incompatibili non solo con la conservazione degli elementi di interesse storico-architettonico dell'immobile, ma anche con la salvaguardia del sistema distributivo, e sarà necessario limitare il più possibile suddivisioni o tramezzature che alterino la lettura dell'impianto originario del complesso architettonico. Eventuali istanze di variazione d'uso dovranno essere sottoposte al parere della Soprintendenza ABAP Alessandria;
- dovrà essere garantita la fruizione pubblica e l'accesso al compendio con modalità coerenti con la futura destinazione d'uso e in orari compatibili con quest'ultima.

Le prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento saranno riportate nell'atto di concessione e saranno trascritte, su richiesta della Soprintendenza, nei registri immobiliari presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare.

L'inosservanza da parte del concessionario delle prescrizioni e condizioni medesime, comunicata a codesta Amministrazione dalla Soprintendenza, dà luogo, su richiesta della stessa Amministrazione, alla revoca della concessione senza indennizzo.





*Ministero della cultura*

SEGRETARIATO GENERALE  
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 59 del Codice dei beni culturali, il futuro atto di concessione dovrà essere notificato allo scrivente Segretariato regionale e alla Soprintendenza ABAP Novara nei termini prescritti dal medesimo articolo.

Si ricorda inoltre che ogni nuovo e futuro atto di concessione in uso dovrà essere preventivamente autorizzato ai sensi dell'articolo 57-bis del Codice dei beni culturali.

LI/nr

**Il Segretario regionale**  
**Presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale del Piemonte**  
**dott.ssa Beatrice Maria BENTIVOGLIO-RAVASIO**





Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE  
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

ALLEGATO



all. A)

**Tavola 1:** Planimetria con indicazione della porzione del Forte Albertino corrispondente al "Rivellino" oggetto della presente autorizzazione (campitura in rosso)



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE  
Piazza San Giovanni 2 - 10122 Torino - tel. 011/5220 440  
PEC: mbac-sr-pie@mailcert.beniculturali.it  
PEO: sr-pie@beniculturali.it